



## LE CITROËN DA LEGGERE: GUIDA "RAGIONATA" A LIBRI E RIVISTE SUL DOUBLE CHEVRON

Di Maurizio Baiocchi Segretario Aggiunto SM Club Italia

Probabilmente questo articolo interesserà solo poche persone, tra quegli "appassionati duri e puri" di auto storiche (specie oramai in via di estinzione, già trattata in articoli precedenti) che al rapporto personale con la propria vettura abbinano anche il piacere della cultura e della lettura ed il reperire libri e pubblicazioni attinenti il proprio modello o la Marca preferita.

Viceversa, l'argomento interesserà molto meno altre tipologie di proprietari di auto storiche (anch'esse già tratteggiate in precedenza), Soci o meno dei vari Club, che hanno un approccio al settore sicuramente diverso, meno profondo, rivolto più verso il solo piacere di possedere od ostentare una vettura di pregio, ma forse senza un adeguato *back-ground* tecnico-storico e per i quali, alle volte, il leggere più di una pagina in materia può essere un impegno rilevante...

\*\*\*

Comunque, riteniamo che tra gli appassionati del Double Chevron ci siano ancora dei "cultori" del Marchio, ed a questi "venticinque lettori" di manzoniana memoria ci rivolgiamo con questa guida "ragionata" su libri e riviste sul tema Citroën e sui modelli principali della Casa, che non vuole essere esaustiva né troppo dettagliata, anche per evitare che diventi un semplice elenco bibliografico.

\*\*\*

Per chi volesse cimentarsi nel creare, od ampliare, una propria biblioteca Citroënistica, la buona notizia è che la produzione letteraria in materia, attuale e degli ultimi quattro decenni, è

sicuramente molto ampia e consente un'ampia scelta secondo le proprie preferenze e possibilità.

La cattiva notizia è che buona parte delle principali opere uscite in passato sono esaurite o fuori catalogo, e reperibili solo mediante ricerche su internet o nei mercatini specializzati; inoltre la grande maggioranza dei testi è in francese, fatto quasi ovvio dato il paese d'origine della Casa, e ciò può verosimilmente creare qualche difficoltà di comprensione (pur se la

lingua d'oltralpe è meno ostica di altre), ma la qualità dei contenuti ed il livello iconografico di molte opere è tale che possono essere ugualmente apprezzate.

\*\*\*

Cominciamo quindi dai pochi testi in tema Citroën esistenti in italiano.

\*\*\*

Per chi scrive, il primo testo sulla Marca è stato il libretto-tascabile "Tutta la storia della Citroën" di Pierre Dumont, 13° volume della serie che l'Editore **Automobilia** dedicò alle principali Case automobilistiche, uscito nel maggio 1981.

In circa 70 pagine, con molte illustrazioni (seppur di dimensioni ridotte), si aveva un panorama



Sa Majesté  
**CITROËN SM**

Robert L. Pignatelli



completo della storia e della produzione della Casa, che non mancò di affascinarmi già in età giovanile.

L'ultima frase del libro mi rimase impressa: *"Dal modello A alla Traction, dalla 2CV alla CX, Citroën continua..."*.

La stessa **Automobilia**, Casa Editrice oggi purtroppo scomparsa che si definiva "Società per la storia e l'immagine dell'automobile" (e quindi particolarmente rivolta a quegli appassionati e cultori di cui sopra), nei primi anni novanta lanciò una serie denominata *"The Masterpieces/ I Capolavori"*, dedicata ad alcuni dei principali modelli di vetture storiche, e la parallela *"New great car series"* per le auto contemporanee.

Per quello che ci interessa, costituiscono un trittico oggi imperdibile le tre opere di **Jan P. Norbye**, dedicate rispettivamente alla **SM**, alla **DS** ed alla **XM**, allora fresca *"Auto dell'Anno 1989"* (i titoli di tali libri sono dati dal nome della marca più quello del modello).

I volumi di grande formato (25x29 circa), di circa 120 pagine ampiamente illustrate, hanno la caratteristica di avere il testo trilingue (italiano/inglese/francese), ed il merito di essere stati i primi testi monografici anche nella nostra lingua dedicati a questi modelli, e la prima documentazione utile per chi, in quegli anni, si avvicinava al mondo delle auto storiche.

I testi comprendevano una parte storica, una descrizione tecnica, un portfolio fotografico e le impressioni di guida dell'autore.

\*\*\*

Nel 1998, Giorgio Nada Editore per la serie **"Le vetture che hanno fatto la storia"** pubblicò il libro di Giancarlo Catarsi dedicato alla **Citroën DS**, di 96 pagine. In esso veniva descritta la storia

e l'evoluzione della vettura, con anche schede tecniche e dati di produzione.

Tale volume risulta ancora disponibile presso la Libreria dell'Automobile ([www.libreriadellautomobile.it](http://www.libreriadellautomobile.it)).

Nel 2008 uscì l'analogo volume dedicato alla **2CV** dello stesso autore.

\*\*\*

In epoche più recenti, la celebre **Editoriale Domus** realizzò la collana **"Passione Auto"** dedicata alle varie Case automobilistiche, ed il n. 9, uscito a luglio 2006, era: **"Citroën 1919-2006 La storia ed i modelli"** a cura di vari autori.

Copertina grigio/rossa, con una Traction ed una C6 (allora la nuova ammiraglia), 224 pagine che illustrano la successione dei modelli dalle origini ai giorni nostri, ben scritte e complete come dal rigoroso "stile-Domus", ampiamente illustrato e completo anche con le schede tecniche di Quattroruote e la sintesi delle rilevazioni delle relative prove su strada.

Un volume a prezzo modico, ancora oggi disponibile presso l'Editore o al suo stand nei principali mercatini dove è presente, sicuramente da consigliare per il "grande pubblico" e per chi vuole avere una panoramica completa sul Double Chevron.

La stessa Domus con la Fabbri Editore, nel 2007-2009 lanciarono la **"Quattroruote Collection"** serie di modellini da edicola, in scala 1:24, abbinati ad un volume di 48 pagine, che racconta la storia del modello.

Il n. 13 del giugno 2008 è dedicato alla **DS** (con modellino monofaro rosso con tetto bianco, ben realizzato), ed in seguito è uscito anche il numero dedicato alla **2CV** e alla **Dyane**.

\*\*\*

Un'altra collana simile è: **"Le grandi storie dell'auto"**, pubblicata nel 2010-2011 da La Gazzetta dello Sport e Quattroruote, con volumi di grande formato (forse anche troppo, 26,5x31, che li rendono poco maneggevoli).

Il n. 9, uscito a gennaio 2011, era dedicato proprio alla **Citroën**, scritto nientemeno che da Walter Brugnotti, per lungo tempo responsabile relazioni esterne della filiale italiana ed attuale Presidente Onorario del R.I.A.S.C..

La profonda conoscenza diretta della materia da parte dell'autore, ha portato ad un testo più originale e meno schematico di altre pubblicazioni generaliste, che, accompagnata da suggestive immagini, anche inedite o a tutta pagina-formato gigante, lo rendono una pubblicazione da non mancare nella biblioteca dell'appassionato.

\*\*\*

Indichiamo brevemente anche due volumetti, sempre in italiano, dedicati a due personaggi fondamentali nella storia della Casa: il primo dedicato alla vita di **André Citroën**, scritto nel 1991 da Jacques Wolgensinger (il creatore e responsabile del servizio relazioni esterne al Quai de Javel), e pubblicato in Italia nel 1997 da Lupetti (280 pagine); il secondo intitolato **"Flaminio Bertoni - La vita, il genio, e le opere"**, scritto nel 2002 dal figlio Leonardo (Macchionne Editore, 134 pagine).

\*\*\*

Una citazione di merito va anche all'iniziativa culturale dell'organizzatore del Raduno "La DéesseRE", Gianni Marchetti, per aver pubblicato con cadenza quinquennale, e fatto omaggio ai partecipanti di tale evento, tre libri "di nicchia" prettamente fotografici (fuori commer-



cio) con scatti d'essai di Cesare di Liborio, intitolati: "Pallas" (2002), "In viaggio con la Déesse" (2007), "La Déesse particulière" (2012).

\*\*\*

E con queste opere si completa il panorama, invero piuttosto ridotto, dei principali libri sull'argomento-Citroën nella nostra lingua, da integrare con le pubblicazioni attuali dei Club di modello e del Registro di Marca, come la presente **SpacXzio e Le Citroën** del R.I.A.S.C., con articoli a tema e l'attualità dell'attività dei Club.

\*\*\*

Invece, come accennato, la bibliografia d'oltralpe è quanto mai estesa, e ne faremo solo una selezione, con una breve descrizione o commenti delle opere più significative.

I primi libri generalisti in materia risalgono agli anni settanta-ottanta, oramai reperibili solo presso i *bouquinistes*, o in siti specializzati (quale, ad es.: <http://www.librairie-docauto.com>, [www.amazon.it](http://www.amazon.it) ed anche [www.gilena.it](http://www.gilena.it), oltre che ovviamente su ebay) tra cui citiamo:

"**Qual de Javel, Qual André Citroën**" di Pierre Dumont (2 tomi, EPA, 1973);

"**Toutes les Citroën**" di R. Bellu (Ed. Delville, 1981);

"**Citroën L'histoire et les secrets de son bureau d'études**" (2 tomi, 256 pagine cad., Edifree, 1987), il cui autore Roger Brioult (scomparso novantenne nel 2012, poco dopo aver appreso che la sua 2CV, l'ultima costruita in Francia ed acquistata solo per tenerla in garage come oggetto da collezione, era stata rubata e poi ritrovata completamente bruciata) è stato per lungo tempo direttore della "Revue Technique Automobile".

Quest'opera, pur se dal testo impegnativo, è particolarmente

interessante per i conoscitori più esperti di storia e tecnica, addentrandosi nei segreti dell'inaccessibile Bureau d'Études Citroën, con testimonianze o interviste dei protagonisti dell'epoca (quali: Pierre Bercot, Kegresse, André Lefèbvre, Paul Magès, Jacques Né, Jacques Wolgensinger) ed articoli dettagliati sui progetti e studi succedutisi nei decenni tra cui: il motore V8 della Traction 22, gli studi sull'idraulica, la nascita della DS, le evoluzioni della SM volte alla ricerca dei limiti della trazione anteriore, fino ai progetti più arditi quali il motore rotativo e l'elicottero dei primi anni settanta.

\*\*\*

In epoche più recenti, in Francia si è affermata una generazione di autori particolarmente esperti ed appassionati dell'argomento-Citroën, quali: Olivier de Serres, Fabien Sabatès, Dominique Pagneux ed alcuni altri, colleghi-rivali che con le loro numerose opere coprono tutti gli aspetti della storia della Casa e dei suoi modelli (alle volte anche "copiaincollando" se stessi...).

Ciò grazie anche ad alcuni Editori d'oltralpe specializzati nel settore automobilistico, quali ad es. E.P.A. Éditions e soprattutto E.T.A.I., leader francese dell'informazione tecnica dell'automobile, che ha un ricco catalogo ([www.etai.fr](http://www.etai.fr); [www.librairie-passionautomobile.com](http://www.librairie-passionautomobile.com)), e che consentono la realizzazione anche di opere "di nicchia".

\*\*\*

In questa panoramica, come principale libro generalista va senz'altro citato il fondamentale: "**Le Grand Livre Citroën: tous les modèles**", appunto di Olivier de Serres (E.P.A., 1988, 500 pagine), con descrizione detta-

gliata di tutti i modelli dalla Tipo A all'"Era delle X", con relative schede tecniche.

Lo stesso autore realizzò anche una più schematica "**Guide Citroën**" in due volumi per gli anni 1919-1945 e 1946-1975 (E.P.A., 1992, 126 pagine cad.), composti esclusivamente da schede tecniche con le caratteristiche e l'evoluzione dei vari modelli, anno per anno.

Per rimanere in tema generalista, citiamo anche alcune opere più recenti:

"**Citroën 80 ans de futur**" di R. Guyot e C. Bonnaud (Éditions Roger Regis), uscito nel 1999 per l'ottantesimo anno della Casa, in cui in 162 pagine oltre alla descrizione dei modelli, particolare risalto viene dato alla ricerca e innovazione (una costante nella storia del Double Chevron), alla pubblicità, alla competizione e raids, ed alle concept-car.

"**Citroën l'aventure automobile**" (Hachette, 2006, autori vari), un bel volume di 288 pagine, con una impaginazione per modelli, dalle origini fino al 2005, di agevole lettura e consultazione.

Un volume simile "**Dates de 1919 à nos jours**" (150 pagine) è stato pubblicato nel 2006 dalla stessa Citroën e quindi fuori commercio, che come dice il titolo, oltre alla storia della Casa ed alla successione dei modelli con immagini anche inedite, contiene una serie di dati e tabelle con i numeri di produzione dei vari modelli, comprese le serie speciali, assai interessanti per i cultori della Marca.

\*\*\*

Naturalmente, è molto ampio il numero di opere dedicate ai singoli modelli Citroën, alle loro varianti ed evoluzioni, per ragioni di spazio ne citeremo solo alcune, tralasciando il settore 2CV e bicilindriche (peraltro ben rappresentato) che l'autore di que-



ste righe non segue.

Olivier de Serres fa la parte del leone, essendosi cimentato in opere divenute ben presto il punto di riferimento per i principali modelli, tra cui:

**"Traction Avant, le Grand Livre"** (E.P.A., 450 pagine) e **"DS, le Grand Livre"** (E.P.A., 1992 e 1996, 370 pagine), ponderosi volumi che contengono tutto quanto c'è da sapere su questi due modelli: storia, evoluzione, dati tecnici, tabelle-colori, e quant'altro. Entrambi i volumi sono stati rieditati ed aggiornati in tempi recenti, nel periodo 2005-2008, dall'Editore Anthèse, dal titolo, rispettivamente: **"Citroën Traction, au Panthéon de l'automobile"** e **"Citroën DS, au Panthéon de l'automobile"**.

\*\*\*

De Serres ha ovviamente trattato anche la SM, nel libro **"La SM Citroën"** (E.T.A.I., 1998, 144 pagine), probabilmente il più completo e dettagliato volume sul prestigioso coupé a motore Maserati, con la genesi del modello, l'evoluzione nel corso della sua breve carriera (1970-75), tutte le versioni speciali Chapron e le altre, l'impiego in competizioni, adeguatamente illustrato ed arricchito con tabelle-colori, dati tecnici e di produzione.

Nel 2010, per i quarant'anni della SM è uscito un nuovo libro ad essa dedicato: **"Citroën SM: le dernier vaisseau français"** (E.T.A.I., 160 pagine), dell'emergente autore Thibaut Amant, che tratta correttamente i vari argomenti, con belle foto non solo d'archivio, pur non aggiungendo niente di nuovo, se non un capitolo con i consigli per l'acquisto ed il restauro.

Quest'ultimo argomento dei consigli per manutenzione e restauro, insieme alla descrizione dettagliata dell'evoluzione del modello e delle modifiche (più

numerose di quanto si creda) intervenute nel quinquennio di produzione della SM, costituisce una delle peculiarità e degli aspetti più utili del volume dell'olandese Peter Pijlman **"Sa Majesté Citroën SM"** (Sagitta Productions, 2000, 170 pagine), editato nel 2002 anche nelle versioni in inglese ed in francese, con adattamento a cura del compianto Paul Artaud, già Presidente dell'SM Club de France.

Per la bibliografia completa sulla SM, invitiamo gli interessati a consultare l'apposita sezione bibliografica del sito: [www.smclubitalia.info](http://www.smclubitalia.info), con l'elenco completo delle opere conosciute, libri e riviste, e con anche l'immagine della copertina.

Si presume che anche gli altri Club di modello italiani siano in grado di fornire ai lettori interessati, o inserire nei propri siti, una bibliografia completa del proprio modello di riferimento.

\*\*\*

Nell'ampio catalogo dell'Editore E.T.A.I. assume particolare rilievo la collana delle **"Voltures de mon père"**, volumi di circa 120 pagine di dimensioni contenute (24,5x22) ma riccamente illustrati e di testo completo e di agevole comprensione, dedicati ognuno ad un modello del Double Chevron, di cui raccontano la storia e l'evoluzione anno per anno.

Abbiamo così: **"La Citroën DS de mon père"** di Dominique Pagneux (2 tomi, 1997), **"La Citroën CX de mon père"** di Marc A. Colin (2000), e così via per quasi tutti i modelli della Casa: Rosalie, Traction, 2CV, Méhari, Type H, GS, ed anche Visa e BX, ecc..

Da consigliare agli appassionati di tutti questi modelli, an-

che perché per alcuni si tratta del primo, se non dell'unico libro ad essi dedicato.

\*\*\*

In tema di CX nel 2007, sempre per E.T.A.I., Dominique Pagneux pubblicò il volume **"CX, une lignée prestigieuse"** (176 pagine), una monografia completa dedicata a questa vettura, ricca di immagini, profili storici e dati tecnici, pur se, secondo alcuni commentatori, il testo non è sempre impeccabile.

\*\*\*

Un'altra importante collana di riferimento della E.T.A.I. è la celebre serie **"Les archives du collectionneur"**, che ripropone i volumi tecnici della storica **"Revue Technique Automobile"** (peraltro ancora parzialmente reperibili), contenenti descrizioni tecniche, estratti dei manuali d'officina, schemi meccanici, riferimenti ricambi, ecc. e quant'altro necessario per lavori di manutenzione e ripristino.

Sono disponibili titoli per quasi tutti i modelli storici Citroën più importanti, anche anteguerra (alcuni sono divisi in più tomi, in base alle versioni del modello).

\*\*\*

A proposito di manuali ricambi e d'officina, è d'uopo ricordare che il Centro Documentazione Storica Citroën, con sede a Monte San Savino (AR), può fornire ai Soci dei Club aderenti al R.I.A.S.C. le riproduzioni di tali manuali di tutti i principali modelli storici della Casa, al prezzo di costo della sola stampa e rilegatura.

Per contatti: [info@archivistoricocitroen.info](mailto:info@archivistoricocitroen.info).

\*\*\*

Oltre che monografie specialistiche su singoli modelli, di cui qui citate solo alcune, esiste un'ampia gamma di libri che trattano diversi aspetti della storia o dell'attività della Casa,



quali:

l'attività sportiva ("**Citroën en competition**" di D. Pagneux, E.T.A.I., 2003, 144 pagine, o il più recente "**Raids et rallyes: les défis sportives de Citroën**" di F. Lohézic e S. Loeb, 2010);

la produzione della Casa al di fuori dalla Francia ("**Les Citroën du monde**" di G. Colboc e J. Ruchaud, 192 pagine);

i coupé e cabriolet del Double Chevron ("**Citroën coupés et cabriolets**" di F. Allain, E.T.A.I. 2003, 160 pagine, che dà un ulteriore apporto ai vari modelli trattati e con belle immagini);

la rete di saloni e garage Citroën nel mondo ("**Les garages Citroën: un réseau d'amis 1919-1969**" di F. Sabatès e W. Jansen, E.T.A.I. 1999, 176 pagine).

\*\*\*

Vi sono poi volumi dedicati ad alcuni dei grandi protagonisti della storia, della tecnica e del design della Casa, o ad essa collegati, di cui è doveroso citare:

"**Bertoni: 30 ans de style Citroën**" di Fabien Sabatès e Leonardo Bertoni, E.T.A.I. 1998, 192 pagine;

"**Robert Opron: l'automobile et l'art**" di Peter Pijlman, Sagitta 20-02, 316 pagine, opera-omnia dedicata ad Opron ed alle sue opere, con innumerevoli immagini delle automobili da lui create, prototipi di ricerca, bozzetti e disegni artistici;

"**André Lefebvre: de la Voisin Laboratoire à la Citroën DS**", di G. P. Berk, E.T.A.I. 2011, 230 pagine;

"**Henri Chapron**" di D. Pagneux, E.T.A.I. 2002, 192 pagine, unico volume dedicato alla storia ed alle opere del famoso carrozziere di Levallois, di cui tanta parte della fama è dovuta alle sue creazioni di fuori-serie coupé, cabriolet e presidenziali su base Traction, DS e SM.

\*\*\*

A proposito di vetture presidenziali, ad esse è dedicato il bel volume "**Automobiles de la République: le temps du sur mesure**" di Patrick Lesueur, E.T.A.I. 2006, 176 pagine, in cui le vetture ufficiali della III, IV e V Repubblica Francese (tra cui le Citroën Traction, DS, SM sono protagoniste) sono ampiamente illustrate, anche con immagini e testi inediti, ed inserite nel contesto storico, sociale ed economico della Francia del tempo.

Per *connaisseurs* non solo di auto, ma anche di storia e cultura francese.

\*\*\*

A completamento di questa trattazione sulla bibliografia Citroën, è da aggiungere che vi

sono anche diversi libri in inglese, ed in numero molto più ridotto in tedesco od olandese, dedicati alla Casa in generale od a singoli modelli; pur se alle volte sono la versione anglosassone di opere francesi.

Gli interessati possono agevolmente effettuare una ricerca sui siti sopra indicati.

\*\*\*

Passando ad esaminare le riviste da edicola dedicate a Citroën ed ai suoi modelli, fino a qualche anno fa vi era un discreto numero di testate attive, ma che l'una dopo l'altra si sono estinte, lasciando un panorama attuale molto più ridotto.

Nell'ottobre 1994, in occasione del Mondial de l'Automobile, fu lanciata "**Citroën Revue**", pubblicata dallo stesso Editore della

**CX<sup>P</sup>** Une lignée RESTIGIEUSE  
Dominique Pagneux



E.T.A.I



celebre **Rétrovisueur**, con redattore capo Fabien Sabatès: un mensile interamente dedicato al mondo Citroën, pur senza alcun legame con la Casa, con articoli sia sui modelli storici che su quelli della gamma corrente, ed ampio spazio all'attualità ed ai Club.

La testata ebbe vita breve, solo 15 numeri fino a gennaio 1996 (oggi oggetti da collezione), a causa di squilibri economici (problema ricorrente per tutte le pubblicazioni con diffusione ridotta): le circa 20.000 copie vendute mensilmente non erano sufficienti a tenere in vita la pubblicazione, senza che Citroën abbia mai concesso alcun appoggio od anche solo acquistato una pagina di pubblicità (d'altronde, era ancora l'era-Calvet, in cui il passato storico della Marca era semplicemente da dimenticare e nascondere).

\*\*\*

Dopo un paio d'anni, lo stesso Fabien Sabatès riprese l'idea di una rivista tematica e lanciò **Citropolls**, inizialmente mensile e poi bimestrale, diretta dallo stesso Sabatès a cui si aggiunse come capo-redattore Dominique Pagneux.

I contenuti della rivista erano i più vari, sia storici che rivolti verso le curiosità ed aspetti meno conosciuti (per non dire alle volte poco interessanti), in tipico stile-Sabatès, un po' disomogeneo e variegato.

Citropolis è uscita in edicola fino al n. 87 (luglio 2011), per poi ufficialmente essere distribuita solo agli abbonati, ma dubitiamo che effettivamente sia stato dato corso.

Le ristrettezze economiche e la diffusione confidenziale hanno così posto fine a questa testata, che ha avuto il merito di esistere e di resistere per parecchi anni.

\*\*\*

Una nuova iniziativa fu lanciata nell'aprile 2003: **Citropassion**, bimestrale del gruppo Hommell (che già contava diverse altre testate motoristiche), di cui ricordo che il primo numero ci fu mostrato da un partecipante francese al memorabile Raduno di Monselice 2003, alla presenza di Robert Opron, e fece subito una bella impressione.

La rivista, diretta da Dominique Bellière (uno dei responsabili del Club La Traction Universelle), si presentava molto bene, con firme prestigiose come Olivier de Serres, articoli monografici molto dettagliati su singoli modelli o versioni, ed ampio spazio all'attualità ed all'attività dei Club.

Probabilmente la miglior rivista a tema Citroën finora uscita.

Purtroppo, anche questa testata ebbe vita breve, solo 18 numeri fino al febbraio 2006, per trasformarsi in **Autopassion** (già testata storica dello stesso Editore), ed aperta anche alle altre Marche francesi; ma anche questa nuova veste non durò molto.

\*\*\*

Ancor più breve fu l'esperimento di **IDSMS**, dedicata, come dice il titolo, alla IDS ed alla SM, con belle immagini a tutta pagina, articoli di buon livello, guide all'acquisto, ecc..

Peccato che sia durata solo 5 numeri, da gennaio 2009 a gennaio 2010.

Evidentemente, non è più tempo di pubblicazioni così di nicchia, per pochi appassionati.

\*\*\*

Anche di **Citromania Magazine**, rivista trimestrale, si sono perse le tracce dopo il n. 38 del settembre 2012.

Chissà se riprenderà le pubblicazioni.

Pertanto, di riviste Citroën ge-

neraliste, al momento sopravvive solo **Citroscope**, trimestrale, ora arrivato al n. 35 (maggio 2013), trattando sia di attualità che di articoli a tema storico.

Invece, rimangono attive numerose riviste a tema 2CV: **Deuche & Méhari Magazine**, **2CV Magazine**, **2CV Xpert**, **Planète 2CV**.

Va da sé che i Club d'oltralpe più organizzati pubblicano proprie riviste, come la **Revue dell'SM Club de France**, tre numeri all'anno, tutta a colori, con articoli storici, tecnici e di attualità a tema SM (e che anche i Soci italiani ricevono regolarmente).

\*\*\*

Gli appassionati di modelli storici Citroën possono consolarsi leggendo le più importanti e diffuse riviste francesi di auto storiche, come **Rétrovisueur**, **Auto-Rétro**, **Gazoline**, **La Vie de l'Auto** (settimanale dedicato all'attualità), che abitualmente pubblicano articoli monografici su singoli modelli del Double Chevron (dedicando ad essi molto più spazio che non le varie riviste italiane, che si dà per scontato che i lettori conoscano).

Inoltre, in Francia escono spesso numeri speciali "hors-série", di tali riviste o di altre come lo stesso **Auto-Journal**, con monografie a tema.

Le uscite correnti delle riviste francesi si possono seguire, ed eventualmente ordinare, sul sito: [www.journaux.fr](http://www.journaux.fr).

\*\*\*

Al termine di questa trattazione, sperando di non aver annoiato i "venticinque lettori" che sono arrivati in fondo al testo, auguro a tutti una **buona e costruttiva lettura!**

\*\*\*